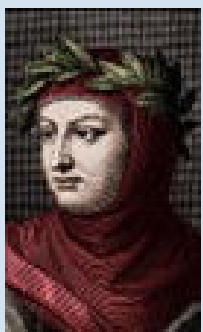


Intervista esclusiva A tu per tu con Boccaccio

Negli scorsi giorni il nostro giornale ha incontrato uno degli scrittori più noti ed amati della Penisola: Giovanni Boccaccio. Nato a Certaldo nel 1313 è conosciuto per diverse opere: "Caccia di Diana", "Filostrato" e soprattutto il suo best seller "Decamerone". In un'intervista esclusiva ci ha confidato qualcosa in più su di lui.



- G) "Come si chiama?"
B) "Mi chiamo Giovanni Boccaccio."
G) "Che opere ha scritto?"
B) "Ho scritto il "Decamerone", una raccolta di 100 novelle."
G) "In che lingua ha scritto il "Decamerone?"
B) "Ho scritto il "Decamerone" in Volgare fiorentino."
G) "Quali temi tratta?"
B) "I temi dominanti del "Decamerone" sono: la fortuna, l'ingegno, la parola e l'amore."
G) "Quando sono state composte le novelle?"
B) "Tra il 1348 e il 1351, narrate in dieci giorni."
G) "Grazie mille per averci reso partecipe della sua vita e delle sue opere."
B) "Grazie a lei, arrivederci".

Rage against the machine Ludd dichiara guerra alla schiavitù nel lavoro

1779. Sarà ricordato come l'anno in cui gli operai inglesi hanno iniziato la loro "guerra" contro la schiavitù nel lavoro. Ieri, in una fabbrica di tessuti di Leicester, un uomo ha distrutto una macchina industriale in segno di protesta contro le insostenibili condizioni di lavoro.

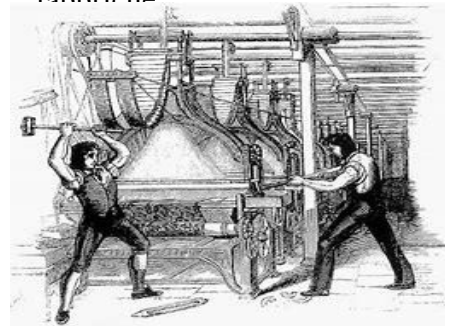
L'evento ha suscitato molta attenzione in quest'era di rivoluzione. E' avvenuto a Leicester, un'importante città industriale, nota per la sua

attività tessile.

The man who made this act is Nedd Ludd, a worker who took part to various fights. Some witnesses said that they had seen Ludd to get closer to a machine and sabotage it, stopping for a few moments the production in the factory. L'azione di Ludd è stata motivata dalle pessime condizioni di lavoro a cui gli operai sono costretti a lavorare. Molte ore al giorno e soprattutto in ambienti pericolosi con un salario non

sufficiente.

La protesta di Ludd ha sollevato un acceso dibattito. Potrebbe essere l'inizio di un'azione che migliori le condizioni di lavoro nelle fabbriche.



Ritorno a "mani vuote" La spedizione di Colombo è stata un fallimento

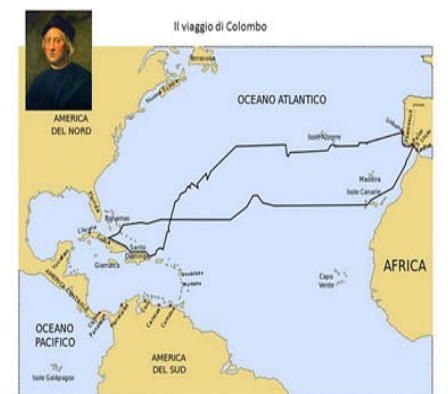
Le favolose ricchezze delle Indie orientali restano nascoste col passaggio ad Ovest. Ieri, 15 marzo 1493, il capitano Cristoforo Colombo è tornato in Europa reduce da una spedizione attraverso l'Atlantico per conto del regno di Spagna.

Al mando de una pequeña flota compuesta por tres carabelas (la "Nina", la "Pinta" e la "Santa Maria") había navegado a la búsqueda de una nueva ruta comercial. El 12 de octubre de 1492,

después 36 días de navegación, llega a una isla llamada "San Salvador" que pertenecía a un archipiélago. Giorni in mare davvero difficili. Le speranze di sopravvivere sembravano ormai perse.

Proseguendo la navigazione è arrivato sulle coste della Cina dove ha fondato una piccola colonia. La permanenza di alcune settimane ha deluso ogni aspettativa: delle grandi ricchezze di quelle terre, raccontate dai viaggiatori, non

ha trovato traccia. Per questo all'inizio del 1493 ha ripreso il mare ed è tornato in Spagna.



Leonardo è fuggito Rischia il rogo per gravi reati

Ieri, 15 gennaio 1477, Leonardo Da Vinci è fuggito da Firenze. Ha lasciato la città perché rischia di essere condannato a morte. Le accuse contro di lui sono gravissime: eresia e stregoneria. L'artista e scienziato, che risiede nella Capitale da lungo tempo, è molto apprezzato per le sue qualità professionali. Infatti, la Signoria cittadina si è avvalsa del suo lavoro per diversi progetti. In base a voci che circolano in città sembrerebbe che paghi delle persone affinché gli portino cadaveri da sezionare e analizzare nel suo studio. Inoltre, è accusato di essere omosessuale.

Su questi elementi, che in base ad accertamenti sembrerebbero molto più che pettegolezzi, il magistrato ha avviato un'indagine. Allo stesso tempo ha emesso un ordine di cattura immediato. Per queste ragioni il padre, ser Piero

d'Antonio, famoso notaio, ha favorito la sua fuga. Ancora non ci sono notizie su dove Leonardo si sia rifugiato. Di sicuro non nelle vicinanze del territorio urbano. Alcune informazioni lo danno già a Milano protetto dal duca Ludovico Sforza che vuole assicurarsi i suoi servizi.



725 anni di perdono E' iniziato il 25° Giubileo

Lo scorso 24 dicembre 2024, papa Francesco ha aperto la Porta Santa nel Vaticano inaugurando il nuovo Anno giubilare che terminerà il 6 gennaio 2026.

Il 22 febbraio 1300, il papa Bonifacio VIII spalancò il varco divino e indisse a Roma il primo Giubileo della chiesa Cattolica. Bonifacio proclamò l'Anno santo con la bolla "Antiquorum habet fida relatio", promettendo l'indulgenza plenaria a tutti i pellegrini che avessero visitato le basiliche di san Pietro e san Paolo, a Roma, durante quell'anno.

Si trattò di un grande evento religioso, che non solo rafforzò la fede dei fedeli ma riaffermò anche Roma come centro spirituale del mondo cristiano. Il Giubileo del 1300 fu un successo straordinario. Pellegrini da tutta Europa giunsero a Roma, attratti dalla promessa di perdono e dalla possibilità di

vivere un'esperienza spirituale unica. Quel Giubileo si sarebbe ripetuto nei secoli successivi rendendo l'evento una tradizione che, a distanza di anni, continua ancora oggi.

